

→ **La proposta di Franceschini** alle rappresentanze di polizia, carabinieri, esercito e Gdf
→ **I 400 milioni** risparmiati potrebbero servire per benzina, auto e cinquemila nuovi agenti

«Election day e i risparmi diamoli alle forze dell'ordine»



Auto della polizia. Per altrettante non c'è la benzina

Dopo aver fatto mille promesse elettorali, e aver alimentato le paure dei cittadini, ora il governo taglia le spese e lascia il settore in ginocchio. L'incontro del Pd con le rappresentanze sindacali.

MA. SO.

ROMA
msolani@unita.it

Un modo per trovare risorse e "mitigare" i tagli fatti dal governo alle forze dell'ordine esiste. Ed è il segretario del Pd Dario Franceschi-

ni ad indicarlo nel corso di un incontro con le rappresentanze sindacali delle forze di polizia e i coker di carabinieri, esercito e guardia di finanza. «Il governo ha deciso che a giugno si voterà in tre domeniche diverse con lo scopo di non far passare il referendum a cui la Lega è ostile - ha spiegato - Noi lanciamo una proposta al governo: si voti il 7 giugno, abbinando il referendum alle elezioni, e i 400 milioni di euro che così verranno risparmiati, vengano destinati alla sicurezza: per la benzina, per riparare le auto, per assumere 5000 agenti». In poche parole, per garan-

tire sicurezza reale ai cittadini al di là degli spot dei militari nelle città e delle pericolose fughe in avanti come quella delle ronde legalizzate.

L'Ugl sulle ronde
«È una sanatoria per le camicie verdi che scorazzavano al Nord»

Un tema su cui i sindacati di categoria hanno da tempo sollevato l'allarme e a che negli ultimi giorni ha raccolto nuove ed inaspettate adesioni.

Come quella del sindaco di Roma Gianni Alemanno che proprio ieri ha espresso le sue perplessità sulla scelta del governo: «Sono contrario alle ronde - ha spiegato il primo cittadino della Capitale - perché non penso che la gente si possa fare giustizia da sola e possa farlo in alternativa alle forze dell'ordine».

Che sul tema delle ronde e della politica dei tagli, ieri, si sono espresse chiaramente nell'incontro con il segretario del Pd Dario Franceschini e gli onorevoli Marco Minniti e Roberta Pinotti. «Il governo dopo aver fatto mille promesse in campa-